

6.1 – IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico 2003, le cui risultanze sono sintetizzate nel prospetto che segue, evidenzia un avanzo di 11,82 milioni di euro ed è costituito dalla somma algebrica dell'avanzo di parte corrente, pari a 34,97 milioni di euro, e del disavanzo dei componenti non finanziari di 23,15 milioni di euro.

Tra le voci che hanno subito forti variazioni, rispetto al precedente esercizio di assoluto rilievo vanno considerate le cancellazioni dei residui attivi e passivi, rispettivamente per € 684.560,25 e € 4.778.726,17 per effetto dei provvedimenti approvati dal Consiglio Generale dell'Ente; le variazioni patrimoniali negative su immobilizzazioni per € 1.008.555,27 connesse a minusvalenze su cessioni e/o dismissione dei beni patrimoniali; le perdite su partecipazioni per €1 2.590.078,23 relative alle società controllate Aci Global Spa, Movitrack Spa, Aci Mondadori Spa e Aci Sestante Spa; le insussistenze attive patrimoniali per €1.770.520,59 relative all'eliminazione di crediti verso l'Erario a seguito della complessiva ricognizione delle posizioni fiscali dell'Ente.

IL CONTO ECONOMICO

(in migliaia di euro)

ENTRATE	2002	2003	var. % 2002/03
PARTE PRIMA:			
Entrate finanziarie correnti	343.633,34	383.931,00	11,73
PARTE SECONDA			
componenti che non danno luogo a movimenti finanziari			
Variazioni patrimoniali straordinarie	19.808,85	9.202,00	-53,55
Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	135,68	356,00	162,38
Totale parte seconda	19.944,53	9.558,00	-52,08
Totale generale	363.577,87	393.489,00	8,23
Disavanzo economico	13.825,48		
Totale a pareggio	377.403,36	393.489,00	

USCITE	2002	2003	var. % 2002/03
PARTE PRIMA:			
Spese finanziarie correnti	353.258,03	348.959,00	-1,22
PARTE SECONDA: componenti che non danno luogo a movimenti finanziari			
Spese di competenza impegnate nei precedenti esercizi	2.906,66	136,00	-95,32
Ammortamenti e deperimenti	3.320,66	3.749,00	12,90
Quota esercizio fondo indennità di anzianità	8.888,50	12.526,00	40,92
Costi a manifestazione finanziaria futura		241,00	
Variazioni patrimoniali straordinarie	9.029,50	16.054,00	77,80
Totale parte seconda	24.145,32	32.706,00	35,45
Totale generale	377.403,35	381.665,00	1,13
Avanzo economico		11.824,00	
Totale a pareggio	377.403,35	393.489,00	

6.2- LA SITUAZIONE PATRIMONIALE**Situazione patrimoniale al 31 dicembre**

ATTIVITÀ	2002		2003		variaz.% 2002/03
	Importo	% su tot. attività	Importo	% su tot. attività	
disponibilità liquide	4.046	0,48	21.158	4,02	422,93
conti correnti post. indisponibili	21.269	2,50	9.672	1,84	- 54,53
ordinativi di pagamento da emettere	6.294	0,74	305	0,06	- 95,15
residui attivi, ratei e debitori	642.811	75,48	322.544	61,21	- 49,82
crediti bancari e finanziari	24.559	2,88			- 100,00
rimanze attive di esercizio	136	0,02	19	0,00	- 86,00
investimenti mobiliari	69.154	8,12	88.465	16,79	27,93
immobili	31.493	3,70	31.550	5,99	0,18
immobilizzazioni tecniche	51.822	6,09	53.192	10,10	2,64
altri costi pluriennali	0	-	0	0,00	
TOTALE ATTIVITÀ	851.583	100,00	526.905	100,00	- 38,13
deficit patrimoniale	13.825		0		
TOTALE A PAREGGIO	865.409		526.905		
Conti d'ordine	0,00		21.071		

PASSIVITÀ	2002		2003		variaz.% 2002/03
	Importo	% su tot. passività	Importo	% su tot. passività	
fondi c/o bancario o postale	4.042	0,53	36.767	8,97	809,52
ordinativi di incasso da emettere	66.680	8,78	7.968	1,94	-88,05
residui passivi, ratei e creditori	555.276	73,10	235.025	57,33	-57,67
debiti bancari e finanziari	191	0,03	122	0,03	-36,27
rimanenze passive di esercizio	0	-	0	0,00	0,00
fondi di accantonamento	92.252	12,14	85.333	20,82	-7,50
poste rettificative attivo	41.192	5,42	44.721	10,91	8,57
risconti passivi	0	-	0	0,00	0,00
TOTALE PASSIVITÀ	759.633,40	100,00	409.936	100,00	-46,04
Patrimonio netto	105.775		116.969		
TOTALE A PAREGGIO	865.408,65		526.905		
Conti d'ordine	0,00		21.071		

Il prospetto sopra esposto riporta una consistenza patrimoniale in cui le attività si presentano in diminuzione, e precisamente da 851.583 migliaia di euro dell'esercizio 2002 passano a 526.905 migliaia di euro del 2003 (-38,13%), a fronte di un complesso di passività anch'esse in diminuzione, nello stesso periodo, dai 759.633 migliaia di euro ai 409.936 migliaia di euro (-46,04%).

Patrimonio netto esercizio 2002	Euro	105.775.255,93
Avanzo economico 2002	"	11.824
Patrimonio Netto esercizio 2003	"	116.968.662,02

Nello stesso periodo si registra un aumento del patrimonio netto, che passa da 105.775 migliaia di euro del 2002 ai 116.969 migliaia di euro del 2003, aumento dovuto al miglioramento della situazione economica dell'esercizio che ha registrato un avanzo di 11,82 milioni di euro, per effetto del forte miglioramento del saldo di parte corrente passato da un disavanzo di 9,62 milioni di euro del 2002 ad un avanzo pari a 34,97 milioni di euro del 2003 (registrando un miglioramento di 44,59 milioni di euro). Da un'analisi più approfondita delle attività, si registra che il peso dei residui attivi sul totale delle attività è passato dal 75,43% del 2002 al 56,92% del 2003, registrando una riduzione del 18,51%. Tale diminuzione è da imputare anche all'attività di revisione dei residui messa in atto dall'Ente.

Le immobilizzazioni tecniche sono costituite da impianti, attrezzature, macchinari, mobili, macchine, automezzi, beni immateriali e acquisti in corso immobilizzazioni tecniche.

Per quanto concerne gli investimenti mobiliari la consistenza delle partecipazioni al 31.12.2003 si è attestata sull'importo di 88,357 milioni di euro. Nel corso dell'esercizio, l'Ente ha proceduto al ripianamento delle perdite in alcune società controllate per un importo complessivo di 12,6 milioni di euro, nonché all'aumento di capitale delle società Ventura Spa (per 2 milioni di euro), Aci Valledlunga Spa (per 760 mila euro) Guida Sicura Spa (per 24 mila euro), prima di procedere alla successiva cessione di Aci Valledlunga Spa. Nel corso del 2003 l'Ente, inoltre, ha proceduto sia all'acquisto del 50% della società Targasys srl, per 37,114 milioni di euro, e alla successiva cessione del 50% di tale partecipazione alla Sara Assicurazioni Spa, nonché all'acquisto della partecipazione del 100% nella società Ventura Spa per un corrispettivo di 2,521 milioni di euro. Nell'ambito della politica

di razionalizzazione degli assetti societari, inoltre, l'Ente ha ceduto le società Movitrack Spa, Aci Sestante Spa e Guida Sicura Srl rispettivamente alle controllate Aci Global Spa, Ventura Spa e Aci Valledlunga Spa.

Per le passività, gli importi più consistenti sono costituiti dai residui passivi, che nel 2003 ammontano a 233,087 milioni di euro, pari al 56,86% del totale della passività. Per tale voce si registra rispetto al 2002 un miglioramento del 12,56% da imputare in parte all'attività di revisione dei residui messa in atto dall'Ente, il dato infatti nel 2002 era pari a 527,29 milioni di euro corrispondente al 69,42% del totale delle passività.

La consistenza complessiva delle partecipazioni dell'Ente alle società collegate risulta esposta nella tabella riportata a pagina 5.

La situazione amministrativa è esposta nella tabella che segue:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in migliaia di euro)

	2002		2003	
consistenza di cassa a inizio esercizio		-6.346		-39.113
Riscossioni				
in conto competenza	1.535.190		2.886.025	
in conto residui	379.808	1.914.998	478.725	3.364.750
Pagamenti				
in conto competenza	1.549.250		2.863.066	
in conto residui	398.515	1.947.765	476.171	3.339.237
consistenza di cassa a fine esercizio		-39113		-13600
Residui attivi				
dell'esercizio	478.713		136.979	
degli esercizi precedenti	163.587	642.300	162.889	299.868
Residui passivi				
dell'esercizio	491.267		160.457	
degli esercizi precedenti	62.313	553.580	72.630	233.087
Avanzo(+) o disavanzo (-) di amministrazione		49.607		53.181

L'analisi degli elementi che compongono la situazione amministrativa consente di rilevare un avanzo di amministrazione, pari a 49,607 milioni di euro nel 2002 e 53,181 milioni di euro nel 2003, ed un disavanzo di cassa che, a fine esercizio 2003, ha raggiunto l'importo di 13,6 milioni di euro, migliorando di 25,5 milioni di euro il risultato dell'esercizio 2002. L'avanzo di amministrazione 2003 è stato determinato dal disavanzo di cassa al 31/12/2003 e dal saldo dei residui attivi e passivi. In particolare, nell'esercizio 2003, per i residui attivi, la diminuzione è dipesa dalla consistente riduzione dei residui che sono passati dai 478,7 milioni del 2002 ai 136,97 milioni del 2003.

La consistente diminuzione è dovuta sia alla capacità dell'Ente di regolamentare la gestione dei residui sia all'opera di riaccertamento volta ad eliminare quei residui che non hanno più titolo giuridico ad essere mantenuti tra le scritture contabili.

In particolare i residui attivi, questi passano dai 642,3 milioni di euro del 2002 ai 299,87 milioni del 2003, registrando una riduzione del 53,32%; le poste più significative sono costituite dalle altre entrate correnti e dalle partite di giro.

Per quanto attiene i residui passivi, questi passano dai 553,58 milioni di euro del 2002 ai 233,08 milioni del 2003, registrando, anche loro, una riduzione del 57,9%. Le componenti più rilevanti sono costituite dalle spese correnti, e partite di giro.

6.3 - Il conto dei residui**Consistenza dei residui al 31 dicembre***(in migliaia di euro)*

RESIDUI ATTIVI	2002		2003	
	prodotti dalla competenza	provenienti da es.precedenti	prodotti dalla competenza	provenienti da es.precedenti
entrate contributive	25.982	39.600	10.550	43.279
entrate derivanti da trasferimenti correnti	3.378	1.765	4.156	3.876
altre entrate	106.740	72.558	64.161	52.324
entrate per alien.beni patr. e riscoss. crediti	11.260	20.843	18.018	24.890
entrate da trasferimenti in conto capitale	0	0	0	0
accensione di prestiti	26	217	138	60
partite di giro	331.327	28.604	39.956	38.460
TOTALE	478.713	163.587	136.979	162.889
TOTALE GENERALE	642.300		299.868	

RESIDUI PASSIVI	2002		2003	
	prodotti dalla competenza	provenienti da es.precedenti	prodotti dalla competenza	provenienti da es.precedenti
spese correnti	129.917	50.703	107.347	49.338
spese in conto capitale	9.306	5.446	6.407	2.944
estinzione di mutui ed anticipazioni	26.322	16	40	16
partite di giro	325.722	6.148	46.662	20.333
TOTALE	491.267	62.313	160.456	72.631
TOTALE GENERALE	553.580		233.087	

Come può rilevarsi dai dati sopra riportati, la massa dei residui sia attivi che passivi si è notevolmente ridotta per effetto sia di una diversa impostazione delle partite contabili con le dipendenze periferiche dell'Ente, che dell'attività di revisione dei residui intrapresa dall'Ente.

7 - GLI AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI E LOCALI

Ai sensi dell'art.38 del regolamento di Amministrazione e Contabilità, l'Assemblea dell'ACI ha approvato, nella riunione del 10 giugno 2004, il conto consuntivo consolidato relativo all'esercizio 2002 dell'Automobile Club d'Italia e degli Automobile Club provinciali e locali.

Il conto consuntivo consolidato per l'esercizio 2002 (i dati non comprendono il conto dell'AC di Catanzaro in quanto mancava la formale approvazione degli organi dell'Automobile Club) presenta le seguenti risultanze:

CONSOLIDATO*(in milioni di euro)*

RENDICONTO FINANZIARIO	2001	2002
ENTRATE CORRENTI	525,87	460,34
SPESE CORRENTI	502,85	460,42
AVANZO O DISAV. DI PARTE CORRENTE	23,03	-0,08
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	78,04	81,31
SPESE IN CONTO CAPITALE	98,55	103,43
AVANZO O DISAV. PER MOTIVI DI CAPITALE	-20,51	-22,12
AVANZO O DISAV. FIN. COMPLESSIVO	2,51	-22,20

CONSOLIDATO*(in milioni di euro)*

CONTO ECONOMICO	2001	2002
AVANZO/ DISAVANZO DI PARTE CORRENTE	23,0	-0,08
componenti che non danno luogo a movimenti finanziari	0,0	0,0
a) entrate	41,4	60,70
b) spese	68,2	65,51
AVANZO O DISAV. ECONOMICO	-3,8	-4,89

Il **risultato economico** consolidato è passato da un disavanzo di 3,79 milioni di euro nel 2001 ad un disavanzo di 4,89 e ciò per effetto del peggioramento del risultato economico dell'ACI (da un disavanzo di 9,05 milioni di euro ad un disavanzo di 13,82), mentre il risultato economico degli AACC registra nel complesso un miglioramento passando da un avanzo di 5,26 milioni di euro ad uno 8,93 nell'esercizio in esame.

La **situazione amministrativa** dei soli AACC evidenzia un miglioramento del deficit che scende da 31,89 milioni di euro del 2001 a 28,99 del 2002. Il dato consolidato registra un avanzo di 20,62 milioni di euro (26,36 nel 2001).

La **situazione patrimoniale** mostra al 31 dicembre 2002 un patrimonio netto di 86,57 milioni di euro (92,76 al 31 dicembre 2001). La differenza tra i due saldi costituisce il decremento patrimoniale che, per l'esercizio in esame, risulta essere di 6,19 milioni di euro (contro un decremento di 1,69 milioni di euro nel 2001).

Il decremento del patrimonio netto è dato dal disavanzo economico di esercizio (4,90 milioni di euro) sottratto alla somma algebrica (1,29 milioni di euro) delle voci " deficit patrimoniale dell'AC Trapani (non presente nel 2001)" e "incrementi e decrementi non transitati nel conto economico".

Il conto in esame evidenzia un miglioramento delle risultanze degli AACC. Si nota, in particolare, l'incremento dell'avanzo economico di €3,67 milioni di euro e la riduzione del disavanzo di amministrazione di €2,90 milioni di euro.

Occorre, tuttavia, rilevare che le risultanze della gestione degli Automobile Club evidenziano, ancora, il persistere di disavanzi di notevole rilevanza. La Corte, pertanto, invita nuovamente gli organi di amministrazione a porre in essere adeguati piani di risanamento che, basandosi su un maggior rigore della spesa discrezionale e sulla rimozione delle aree di inefficienza, si pongano come fine precipuo di realizzare un maggior equilibrio gestionale.

Si condivide al riguardo l'invito formulato dal Collegio dei Revisori dei conti di valutare l'opportunità di costituire, ai sensi della vigente normativa, i servizi di controllo interno, e, ove medio tempore costituiti, di facilitarne il funzionamento, di modo che, attraverso l'analisi dei costi-servizi resi, possano meglio evidenziarsi tutti quei profili gestionali non improntati a principi di efficienza, efficacia ed economicità.

La necessità di proseguire con il dovuto rigore nella politica di risanamento, da un lato, mediante il contenimento delle spese generali e di funzionamento, dall'altro, mediante l'adeguamento delle spese stesse alle più strette necessità operative per assicurare il soddisfacimento dei bisogni effettivi degli utenti, delle prestazioni e dei servizi di assistenza tecnica.

8- CONCLUSIONI

A fronte di un disavanzo finanziario, a chiusura dell'esercizio 2002, di circa 26 milioni di euro, il consuntivo 2003 segna una netta inversione di tendenza evidenziando un miglioramento significativo, con un disavanzo finanziario complessivo particolarmente ridotto, di poco superiore a 519.000 euro.

A tale risultato l'Ente è giunto sia attraverso un'azione di costante monitoraggio dei budget, sia per effetto di una più attenta analisi "strutturale" dei costi e di una coerente politica di contenimento delle spese, pur nella salvaguardia delle potenzialità di investimento nei diversi settori di attività.

Per effetto di questa azione, nell'esercizio 2003 le uscite correnti per l'acquisto di beni e servizi sono state ridotte di circa 17,4 milioni di euro (-9%) rispetto al 2002, passando da 192,3 a 174,9 milioni di euro, senza effetti negativi sullo svolgimento delle attività e sul funzionamento delle strutture dell'Ente.

Nonostante la descritta valutazione complessiva, l'andamento della gestione istituzionale, al netto delle partite contabili di natura patrimoniale, è stato ancora caratterizzato da un deficit di circa 22 milioni di euro.

Tale risultato negativo riporta, tuttavia, un lieve miglioramento rispetto al 2002 grazie agli sforzi già da tempo intrapresi in questo ambito.

Più precisamente l'Ente ha attuato un arricchimento ed una diversificazione della tessera associativa venendo incontro sempre meglio alle istanze e alle esigenze degli svariati segmenti presenti all'interno del mercato automobilistico.

Sono stati, altresì, compiuti passi notevoli verso la razionalizzazione delle società controllate e collegate nonché importanti investimenti finalizzati all'acquisizione di partecipazioni in società operanti nei settori strategici di interesse dell'Ente (assistenza automobilistica dell'automotive e del turismo).

Lo squilibrio tra entrate e spese riferite alla gestione PRA ha determinato un disavanzo finanziario di poco superiore a 3,6 milioni di euro con un miglioramento di circa 15,8 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato è attribuibile, in parte, alle predette economie e alla razionalizzazione delle spese sostenute dall'Ente nel corso dell'anno e in parte all'incremento delle entrate derivanti principalmente dalle attività legate alle prime iscrizioni e ai trasferimenti di proprietà degli autoveicoli.

Peraltro, in questo contesto, non può non rilevarsi, come già evidenziato nella precedente relazione, come l'Ente continui ad erogare i servizi PRA con requisiti di sostanziale efficienza, sulla base di tariffe ed emolumenti fermi al 1994; circostanza che, in prospettiva, appare suscettibile di riflettersi negativamente sull'equilibrio economico-finanziario dell'Ente.

Vanno, comunque, evidenziati i risultati sempre più positivi dello Sportello telematico dell'Automobilista di cui al D.P.R. 358/2000, che ha consentito, attraverso un avanzato sistema di innovazione e di semplificazione procedimentale della P.A., di consolidare la collaborazione con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

In particolare, a partire dal mese di marzo 2003 si è reso possibile estendere l'operatività del nuovo sistema anche alle operazioni di radiazione.

Il settore Tasse automobilistiche, nell'esercizio 2003, presenta una situazione di avanzo finanziario di 35,6 milioni di euro.

Tale positivo risultato è tuttavia condizionato dall'accertamento di entrate relative ai rimborsi di costi da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze in relazione alla scaduta convenzione in materia di tasse automobilistiche.

Pur tenendo conto di ciò, la prospettiva futura appare confortata dal progressivo intensificarsi dei rapporti di collaborazione intrattenuti con le Regioni quali titolari del tributo.

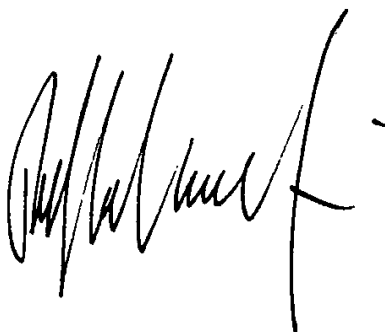
In particolare, hanno incontrato un crescente gradimento presso le citate amministrazioni i servizi, aggiuntivi rispetto alle tradizionali attività di riscossione che l'Ente ha messo a disposizione secondo le loro specifiche esigenze.

Le risultanze del consuntivo 2003 evidenziano che l'Ente, malgrado il negativo andamento economico del Paese ed in particolare del mercato dell'auto, ha potuto tuttavia svolgere con impegno la propria attività in tutti i settori di propria pertinenza.

La valutazione favorevole da attribuire al summenzionato dato conclusivo, non può prescindere dal sostanziale processo di miglioramento delle procedure di gestione e di controllo della spesa e delle attività all'interno dell'Ente.

Infatti, l'ACI ha potenziato ed incrementato nel 2003 un'azione di monitoraggio strutturata e costante dei piani di attività e delle iniziative progettuali affidate alle Direzioni Centrali sia in termini operativi che economico-finanziari.

Questa attività unitamente al sistema di contabilità analitica, ha consentito all'Ente, rispetto al passato, di verificare il grado di realizzazione delle iniziative rispetto agli obiettivi assegnati, di apportare correzioni necessarie in corso d'opera e di effettuare un costante controllo ed intervento sull'andamento dei flussi di spesa e di entrata in funzione del mantenimento degli equilibri di bilancio.

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping loops and a long vertical stroke at the end.

PAGINA BIANCA